



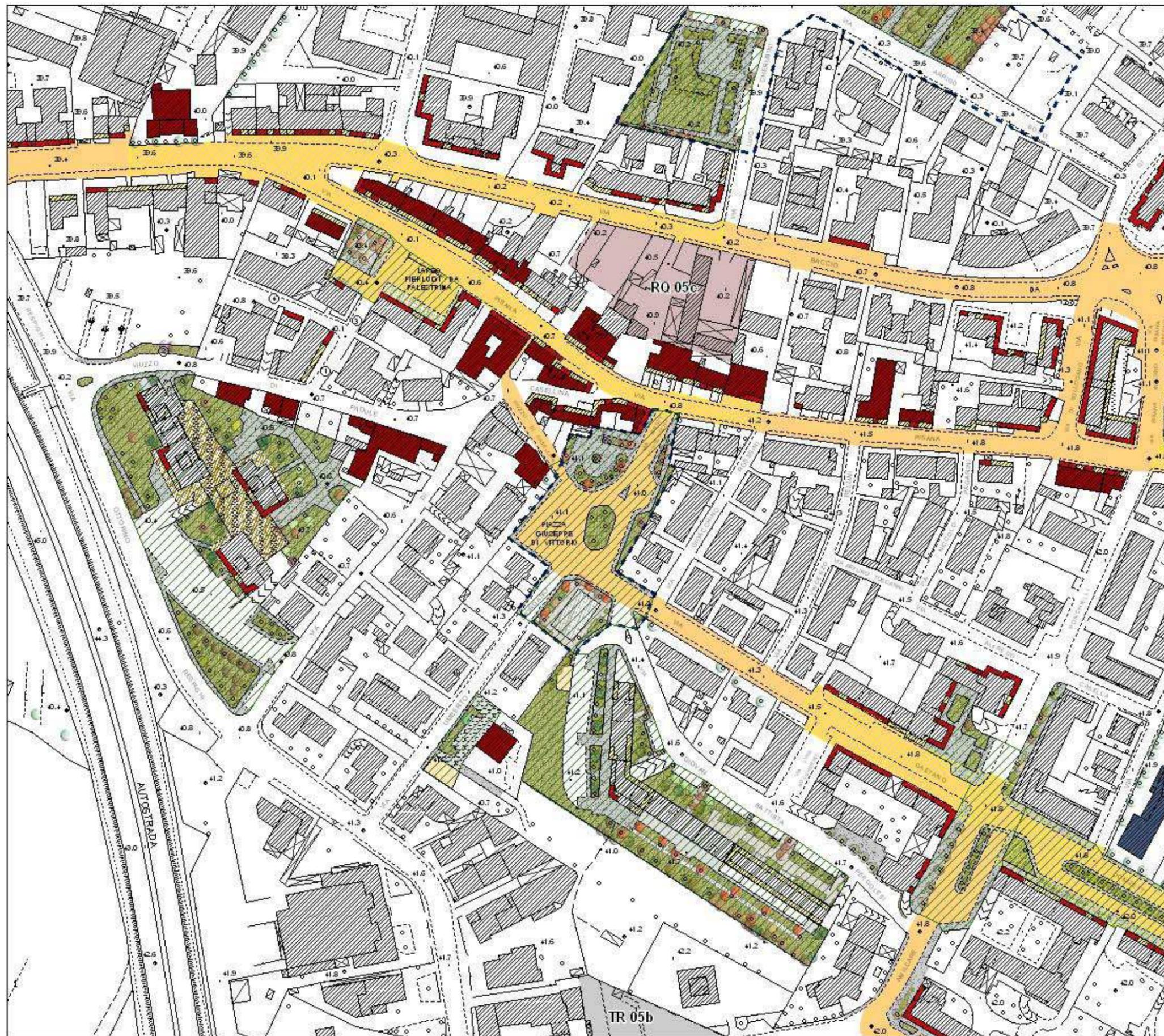
<p>SCHEDA DI INDIRIZZO PROGETTUALE DELLO SPAZIO PUBBLICO Casellina, piazza Giuseppe di Vittorio e aree limitrofe</p>	<p>SP05a</p>
---	---------------------

DESCRIZIONE	<p>Casellina, piazza Giuseppe di Vittorio e aree limitrofe</p> <p>L'area si situa alla confluenza di due assi attrattori dell'area urbana: via Donizzetti e via Pisana. Costituisce uno snodo importante di collegamento tra la città storica lineare sviluppata lungo via Pisana e la città contemporanea articolata nella piana. Accoglie alcuni eventi urbani di rilevanza sociale (circolo arci) e fisica che si manifestano in un mix di funzioni e servizi potenzialmente nodale nella riorganizzazione dello spazio pubblico e nella progettazione di un sistema della fruizione di qualità.</p> <p>Al momento l'area presenta alcune problematiche rilevanti relative al carico di traffico e alla conseguente inadeguatezza dello spazio al tipo di utenza; alla mancanza di una coerenza del disegno e nell'organizzazione degli spazi e alla loro promiscuità funzionale connessa alla compresenza di una piazza, di una viabilità a forte concentrazione di traffico e di alcuni parcheggi non delimitati.</p>
FINALITA'	<p>Il progetto deve tendere alla ricostituzione di una centralità dello spazio pubblico come snodo tra la città antica e la città contemporanea in grado di riconnettere e valorizzare il sistema urbano dello spazio pubblico e la rete della mobilità alternativa di attraversamento e fruizione della città.</p> <p>L'intervento di riqualificazione si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricostituire la continuità nel disegno e nella fruizione degli spazi pubblici che costituiscono l'area di intervento; avviare un percorso di riqualificazione integrata che riconnetta la piazza di Casellina con il tessuto storico e con la città contemporanea, restituendo all'area coerenza funzionale, ruolo sociale e qualità urbana e morfologica; costituire una connessione funzionale e fisica con il resto della città; integrare la rete della viabilità alternativa (piste ciclabili, percorsi pedonali) all'interno di un sistema di collegamenti a scala urbana e territoriale (percorsi artistici e culturali) integrare l'uso carrabile con l'uso ciclo-pedonale riorganizzando la sezione stradale restituendo porzioni di spazio pubblico ad un uso stanziale, avvalendosi di accorgimenti nella progettazione delle piste ciclabili legati agli aspetti vegetazionali e a quelli di arredo urbano, segnalando alcuni allineamenti utili alla ricostituzione del tessuto urbano scomposto (cfr. dettaglio nelle indicazioni progettuali dell'area); salvaguardare l'attuale uso di alcune porzioni di questo spazio, legate al ruolo sociale di alcuni luoghi e all'identità locale di questo luogo.
INVARIANTI STRUTTURALI	<p>Le invarianti strutturali individuate dal PS e disciplinate dal RU che hanno rilevanza e incidenza sulla costruzione delle linee progettuali dello spazio pubblico sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Patrimonio edilizio presente al 1940 (art. 59) Elementi ordinatori dello spazio pubblico (art. 63)

SISTEMA DELLA FRUIZIONE	<p>Il sistema della fruizione si struttura in base alla caratterizzazione attuale dell'area di progetto ed al suo potenziale uso da parte degli abitanti.</p> <p>In particolare si elencano alcuni nodi della fruizione di qualità:</p> <p>LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE. Piazza Giuseppe di Vittorio, area limitrofe al viuzzo di Casellina, aree limitrofe a via Giordano.</p> <p>In particolare si prevede la riprogettazione e l'arredo urbano delle aree limitrofe al viuzzo di Casellina e a via Giordano allo scopo di definire e valorizzare due luoghi di incontro e socializzazione che conferiscano qualità urbana e sociale. Si prevede inoltre l'<i>accoglienza</i> di attività ricreative e culturali da realizzarsi attraverso la predisposizione di attrezzature di arredo urbano (panchine, chioschi, ecc.).</p> <p>PARCHEGGIO. Si prevede il riordino e la parziale realizzazione di un'area destinata a parcheggio compresa tra via Giordano e viuzzo di Casellina orientata al liberare gli spazi circostanti (restituendoli ai pedoni) dalla presenza disordinata di automobili.</p> <p>LUOGHI DI ATTRAVERSAMENTO. Si individuano come luoghi di attraversamento le porzioni di tessuto connettivo incluse nell'ambito di intervento.</p> <p>Si prevede una fruizione di qualità legata alla riqualificazione funzionale e morfologica dell'ambito urbano nel quale si inseriscono. Il raggiungimento di tale obiettivo potrebbe essere realizzato anche attraverso il riequilibrio delle carreggiate stradali e la gestione a traffico limitato, la progettazione di percorsi ciclabili, nel tentativo di riportare la vita tra le case facendo diventare la strada, un'estensione delle abitazioni. In particolare si prevede la pedonalizzazione del viuzzo di Casellina per caratterizzare maggiormente la dimensione di socializzazione restituita all'interno ambito di intervento.</p>
--------------------------------	---

INDICAZIONI PROGETTUALI	PAVIMENTAZIONE	E' consigliabile differenziare la pavimentazione per distinguere gli ambiti di fruizione dettagliatamente specificati nel punto precedente. . E' necessario porre particolare attenzione alla coerenza degli interventi per gli ambiti di fruizione individuati, adottando soluzioni progettuali che garantiscano una maggiore integrazione fra diversi tipi di pavimentazioni. Per unificare lo spazio e permetterne un uso flessibile si consiglia inoltre di non utilizzare differenze di quota nella messa a punto del progetto.
	ILLUMINAZIONE	Nella scelta e nel posizionamento degli elementi illuminanti è opportuno privilegiare tipologie adeguate ai tipi di fruizione individuati precedentemente. In particolare è consigliabile orientare la progettazione verso soluzioni compatibili con un uso pedonale e ciclabile di questi spazi. (cfr. la voce <i>Attrezzature e illuminazione</i> dell'allegato "Abaco delle indicazioni progettuali per la realizzazione della rete della mobilità alternativa nel comune di Scandicci").
	VEGETAZIONE	L'area di intervento si sviluppa nelle vicinanze di un parco urbano attrezzato di grandi dimensioni e di una piazza recentemente ristrutturata con numerose specie arboree. Si consiglia pertanto un utilizzo degli elementi vegetazionali limitato alla selezione di alberature particolarmente adatte ai margini stradali (come il pino il cipresso e il frassino) per sottolineare gli allineamenti, indicati nella scheda grafica. La scelta di elementi arborei deve tenere conto delle tipologia di essenze rilevate in prossimità dell'area, di cui si trova ampia documentazione nei materiali conoscitivi del piano (Schedatura dei caratteri costitutivi dello spazio pubblico o di uso pubblico). Si prevede comunque la possibilità di introdurre piante ornamentali o esotiche funzionali al progetto o alla caratterizzazione dei luoghi (come il mirabolano e il ligustro).

INDICAZIONI PROGETTUALI	ARREDO URBANO	Tenendo conto delle indicazioni progettuali precedentemente definite, si prevede il ricorso alle seguenti soluzioni: <i>architetture leggere: chioschi, pensiline, ecc.</i> Il sistema della fruizione definito precedentemente richiede la progettazione di architetture leggere per l'allestimento e la caratterizzazione di alcuni luoghi, in particolare delle aree limitrofe al viuzzo di Casellina e a via Giordano . <i>sedute e attrezzature.</i> Si prevede inoltre l'installazione delle tradizionali attrezzature di arredo urbano di sostegno alla fruizione di questi spazi e allo svolgimento di attività di socializzazione.
	ALLINEAMENTI	Al fine di rafforzare alcuni orientamenti progettuali volti alla riqualificazione funzionale e morfologica si suggerisce di accogliere le indicazioni relative agli allineamenti individuati dalle schede grafiche. Pertanto, esclusivamente con valore di orientamento, si definiscono tre assi principali: uno come prolungamento di via Giordano per la definizione dell'asse di attraversamento principale, due formati dai prolungamenti di via di Casellina e di via Giordano per la delimitazione dell'area destinata a parcheggio.
	MOBILITA' ALTERNATIVA E SEGNALETICA	La realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili costituisce un segmento della rete della mobilità alternativa dell'area urbana e di influenza urbana nel territorio comunale. Rafforza la caratterizzazione del progetto dello spazio pubblico, costituendo un collegamento fra spazi verdi, attrezzature collettive e centralità urbane. Tende a soddisfare in particolare le esigenze di un'utenza differenziata con particolare riguardo per quelle di bambini e dei ragazzi. Per facilitare lo scambio fra la mobilità ordinaria e mobilità alternativa si suggerisce la predisposizione di una segnaletica che illustri opportunamente i percorsi e i punti focali che le piste ciclabili o la viabilità pedonale congiungono. (cfr. le voci <i>Segnaletica, Provvedimenti di sicurezza e Gli attraversamenti</i> dell'allegato "Abaco delle indicazioni progettuali per la realizzazione della rete della mobilità alternativa nel comune di Scandicci"). Si consiglia di utilizzare le seguenti tipologie individuate nell'abaco: <ul style="list-style-type: none"> § percorso a quota del marciapiede, § striscia in bordo strada. § uso ciclabile di aree pedonali



-  Perimetrazione dell'area di progetto
-  Spazi di uso pubblico rilevate
-  Aree di trasformazione
-  Aree di riqualificazione
-  Tessuto connettivo
-  Elementi ordinatori dello spazio pubblico
-  Patrimonio edilizio presente al 1940
-  Aree sportive
-  Edifici religiosi
-  Edifici di interesse pubblico
-  Edifici scolastici
- Destinazioni di uso dei piani terra**
-  Residenza e usi connessi
-  Centro ricreativo culturale
-  Usi commerciali, direzionali e piccolo artigianato

